



Serie A2 maschile. Indiscrezioni su tecnici e atleti che potrebbero interessare alla Geotec

2011-2012: prime voci di mercato

Cominciano ad accendersi le luci sulla prossima stagione

di Camillo Pizzi
ISERNIA. Cominciano a rincorrersi le prime voci sulla

prossima stagione pallavolistica di serie A2 maschile che riguardano direttamente e non

la Geotec Isernia. La prima, abbastanza clamorosa, e che condizionerebbe tutto il volley-mercato, a cominciare da quello della massima serie, riguarda la Sisley Treviso. E' ormai vecchia di alcuni mesi la notizia che la famiglia Benetton, proprietaria del club, dal giugno 2012 lascerà sia la pallavolo che il basket trevigiano; di conseguenza già da quest'anno è probabile che qualcosa cambi in Veneto e l'ultima novità che circola nell'ambiente pallavolistico ha del sensazionale: Treviso potrebbe addirittura perdere già dal prossima stagione la serie A/1, scambiando il titolo al Castellana Grotte (appena retrocesso) ed iscriversi quindi alla serie A/2. Tutto ciò comporterebbe un notevole ridimensionamento delle ambizioni, ma anche dei costi, con il rientro alla "base" dei tantissimi talenti sparsi per l'Italia cresciuti al centro sportivo della

Ghirada ed ancora di proprietà della società trevigiana. Tra loro potrebbe esserci anche Giulio Sabbi, l'opposto che si è messo in luce ad Isernia e che i tifosi molisani invece si augurano di poter rivedere in maglia biancoazzurra. Ma non solo Sabbi: il ritorno a Treviso di tanti atleti comporterebbe che moltissime squadre dovranno essere completamente ridisegnate, o quasi.

Per quanto riguarda la compagineentra del presidente Mimmo Cicchetti, trapela poco o nulla dal direttore generale Nico Fraraccio che ha avviato tutti i contatti necessari per la campagna-acquisti. Ad oggi sembra abbastanza improbabile (ma siamo solo alle prime schermaglie) la riconferma della diagonale palleggiatore-opposto formata da Valera e Sabbi. Per il secondo vale il discorso fatto prima, a cui potrebbero aggiungersi gli interessamenti di società di A/



I se il giocatore dovesse mettersi in luce anche in Nazionale; per il primo, sarebbero pressanti le "avance" di Perugia, Città di Castello ed anche Reggio Emilia. Se dovesse andar via il capitano della Geotec, a questo punto la società potrebbe puntare su un palleggiatore italiano (si fanno i nomi di Cortellazzi, quest'anno a Mantova e già in passato ad Isernia, ma anche di Garnica, alzatore argentino di Reggio Emilia con passaporto italiano, mentre sembrano più sogni che altro, per via degli ingaggi, i nomi di Saitta e Fabroni che hanno vestito le maglie rispettivamente di Perugia e Modena) con un forte ed esperto opposto straniero (sotto osservazione il mercato olandese - Van Dijk? - e quello finlandese - Sivula, questa stagione a Reggio, non sarebbe una idea malvagia visto che il finnico vorrebbe cambiare ruolo). Ma non è da trascurare nemmeno l'idea di continuare con un alzatore d'oltreconfine con Valera sempre in pole position ma con il brasiliano Ronaldo o l'argentino Orduna che potrebbero interessare; ma a questo punto, visti i pochi posti-4 italiani in circolazione, il ruolo di fuorinmano non dovrebbe

berso essere affidato ad uno straniero.

Tutte situazioni, comunque, ancora allo stato embrionale, in attesa dell'assegnazione dello scudetto (il V-day, la finalissima, è in programma domenica prossima al Palalottomatica di Roma), ma anche della seconda promozione in serie A/1 (in lotta Padova e Santa Croce) e delle "new entry" dalla serie B/1. Ancora in alto mare anche la questione-allenatore. E' tutt'altra che scontata, infatti, la riconferma di Jorge Carnestracci e per la panchina isernina si fanno i nomi di Dalù (quest'anno a Gela e in predico la scorsa estate di approdare in Molise), Fenoglio (sarebbe un ritorno per il coach che ha fatto da secondo nel campionato appena concluso a Zanini a San Giustino) e Fant (vecchio pallino di Cicchetti) che è arrivato a campionato in corso a Perugia portando gli umbrì ad una difficile salvezza, ma che potrebbe essere sostituito in Umbria da Hugo Conte. Nei sogni dei tifosi biancoazzurri c'è anche Monti, per anni avversario ad Isernia con Crema e autore di un ottimo esordio in A/1 a Monza, con cui, però, ha appena rescisso il contratto.

Sabbi e Patriarca convocati in azzurro

ISERNIA. Dopo la convocazione per il maxi-raduno, ora la chiamata per gli appuntamenti che contano. Per Giulio Sabbi, opposto della Geotec Isernia, e Stefano Patriarca, centrale di Agnone in forza al Castellana Grotte, ora è sicura la maglia azzurra con la quale proveranno a conquistare la World League, il prestigioso torneo mondiale che comincerà il prossimo 27 maggio, e per il quale l'Italia diretta dal nuovo ct Mauro Berruto dovrà vedersela, nella fase a gironi che si concluderà il 1 luglio, con Francia, Corea del Sud e Cuba. Le finali a otto squadre, invece, sono in programma in Polonia dal 6 al 10 luglio. La giovane spedizione azzurra (molto bassa l'età media dei giocatori) sarà così composta: Cester (numero di maglia 1), Kovar (2), Colaci (3), Bari (4), De Togni (5), Barone (6), Lasko (7), Maruotti (8), Zaytsev (9), Falaschi (10), Savani (11), Buti (12), Travica (13), Patriarca (14), Birarelli (15), Baranowicz (16), Della Lunga (17), Sabbi (18), De Pandis (19) e Rosso (20). **Cam.Piz.**

Basket, serie C regionale. Molisani battuti con il punteggio di 73-60 La Maccabi Ripalimosani esce a testa alta dai playoff contro il Lanciano



Esce dai playoff a testa alta col punteggio di 73-60 la Visure online Ripalimosani che al cospetto della BLS Lanciano sciorina una prestazione sicuramente migliore delle altre due disputate al palasport lancianese, prestazione che però non basta a far approdare i satiri nelle semifinali per il passaggio in C nazionale. Partita dai due volti quella dei ragazzi di coach Filipponio che giocano un ottimo pallacanestro nel primo tempo, per poi calare vistosamente nella seconda frazione di gioco e lasciare che un Lanciano più brillante e tonico stacchi il biglietto per le semifinali. Gara dura, maschia, degna di un dentro-fuori, che non ha risparmiato colpi proibiti e paroloni tra i giocatori scesi in campo. I tanti tifosi del satiro (più di 150) giunti fino a Lanciano sono stati un vero e proprio fattore che ha permesso ai satiri di rimanere a galla nei momenti cruciali dei primi due quarti di gioco, ed anche quando l'inerzia era passata visibilmente appannaggio dei frentani, non hanno mai smesso di tifare, segno di totale amore verso i colori giallo-blu. I frentani ini-

ziano subito forte e grazie ad un Dutto straripante, partono 8-0 dopo appena 2'40" di gioco. La solita abulia ripese "nella città del miracolo" sembra tornare a galla, ma l'asse Lagonigro-Chukwuka suona la carica, ed in un batter d'occhio grazie ad una tripla del play e due movimenti in post basso del colore di Maccabi torna sotto (13-10, 8'15"). Il pubblico ripese s'infiamma, e l'inerzia generata garantisce forza e coraggio ai satiri che riescono a chiudere il primo quarto sotto di 3 (18-15). Nel secondo periodo il Lanciano trova in De Nardis l'uomo dell'allungo, e grazie a due triple ed un canestro in area pitturata i frentani si portano sul +8 (27-19 al 16'30"). Saranno poi le forzature di Dutto da una parte, ed i canestri di uno scatenato Di Cristofaro ad una tripla di Santella a ribaltare totalmente il punteggio a fine secondo quarto (33-35). Il Maccabi è in partita, ci crede, ma le fatiche dei primi due quarti si fanno sentire nella ripresa. Difatti mentre il Lanciano, spinto ancora da Dutto, tende ad alzare "le battute", per i satiri inizia un quarto difficilissimo che si chiude con un eloquente parziale di 22-12 (55-47) per la BLS. Nell'ultimo periodo dopo un breve riavvicinamento dei ripesi 60-54 (32') il Lanciano trova nelle triple di Borromeo il pass per la semifinale, chiudendo, coperto da scroscianti applausi col punteggio di 73-60. Onore ai vincitori che han-

BLS LANCIANO 73
VISURE ONLINE RIPALIMOSANI 60

BLS LANCIANO BASKET
Mancinelli 3, Borromeo 13, Di Campli ne, Carosella 4, Di Nardo ne, Maccarone ne, Dutto 22, De Nardis 13, D'ettore , Pasquini F.17, Liberatori 1, Pasquini D., All. Salamino

VISURE ONLINE RIPALIMOSANI
Antonelli 4, Chukwuka 16, Di Cristofaro 16, Santella 5, Pennacchio 2, Lagonigro 11, Muccino ne, Carozzi, Serafini ne, Di Cesare 6, Di Nobile ne
All. Filipponio

Arbitri: Moro di Teramo e Barbiero di Campobasso
Note: spettatori 700 di cui circa 170 in rappresentanza ospite.

no dimostrato nelle tre gare di meritare il passaggio del turno. Un plauso ai giocatori che hanno dimostrato di valere il loro blasone. Unica nota stonata il time-out chiamato dal coach Salomone a 40" dal termine che ha rimarcato (anche se non crediamo ce ne sia ancora bisogno) il proprio di essere.....Chiediamo ringraziando di cuore tutti i tifosi che hanno spinto sempre e non solo in casa il Maccabi in questa splendida annata, culminata con un vero e proprio esodo in terra frentana. GRAZIE!!! Un altro va detto a tutti i giocatori ripesi che con i loro sacrifici hanno regalato anche quest'anno grandi emozioni ai tanti appassionati della palla a spicchi a Ripalimosani e non solo. Un plauso va anche a tutti i dirigenti che non hanno mai fatto mancare la loro professionalità durante l'annata, ed un doveroso rin-

graziamento è d'obbligo per lo staff tecnico, in primis a Salvatore Coppola che ha messo "la barca" in acqua traghettan-

dola degnamente per tre quarti della stagione ed infine a Rosario Filipponio ed al suo assistente Marco De Socio, capaci di trovare le alchimie giuste per far raggiungere la se-

sta piazza ai satiri con uno storico 38 nella tabella punti!!! Con la pelle d'oca e col grido FORZA MACCABI ancora nelle orecchie auguro buon basket a tutti.

"Complimenti ad Apollonio"

Il presidente del Comitato regionale Molise della Federciclismo, Silvestro Belpulsi, esprime la sua soddisfazione per il sesto posto colto dall'isernino **Davide Apollonio** nella seconda tappa del Giro d'Italia 2011, la Alba-Parma. "Finalmente abbiamo un molisano protagonista al Giro - dichiara il numero uno della Fci - e ciò dimostra anche che negli ultimi anni si è lavorato molto e bene nella nostra regione. Il piazzamento colto oggi da Apollonio, giunto al traguardo a pochi metri di distanza da affermati campio-

ni come Petacchi e Cavendish e davanti a gente come Farrar e McEwen, è di grande importanza e dà fiducia a questo giovanissimo atleta che potrà nelle prossime tappe fare anche di meglio. Puntiamo molto su di lui, speriamo che diventi il testimonial del nostro sport in Molise. Per il resto non posso che dare appuntamento a Termoli per la tappa di martedì 17 e per le iniziative collaterali che, a partire da sabato 14, ci vedranno promuovere il ciclismo nel Basca Molise". La tappa da Alba a Parma, la prima in linea del

Giro, si è conclusa in volata dopo una lunga fuga del tedesco Lang. Lo sprint è stato vinto dall'etereo Petacchi, che ha preceduto al traguardo Cavendish, Belletti, Ferrari, Bozic, Apollonio, Farrar, McEwen, Weilandt e Montaguti. Dodicesimo Fabio Taborre, vincitore nel 2003 del memorial "Danilo Fasano" a Miranda. In classifica generale, Apollonio è 49° a 49" secondi dal nuovo leader Mark Cavendish ed è settimo nella classifica a punti ed undicesimo in quella dei giovani.